

La rivincita delle rondini

Una ricerca in Lombardia rivela: da sei anni il loro numero è in costante aumento

Le rondini volano verso l'orizzonte, alla ricerca di una nuova estate, lasciandosi alle spalle l'autunno italiano. Le osserviamo nostalgici, dando loro appuntamento alla prossima primavera.

Negli ultimi vent'anni, però, sono sempre meno quelle che decidono di tornare alla fine dell'inverno. Secondo uno studio dell'Università Bicocca di Milano, dal 2000 a oggi le rondini che volano nei nostri cieli si sono dimezzate. «Fino al 2010, le popolazioni erano in forte declino, avevamo perso il 60% delle rondini. Negli ultimi 6 anni, invece, c'è stato un lievissimo incremento, oggi volano nei nostri cieli circa il 50% delle rondini che osservavamo 19 anni fa», spiega Roberto Ambrosini, ricercatore in ecologia e principale autore dello studio. I dati sono stati raccolti dal '99 a oggi su un centinaio di cascine all'anno, nella zona

del Parco Adda Sud, area agricola che ospita i paesaggi tipici della Pianura Padana, l'habitat più importante per la riproduzione delle rondini in Italia. «Quello che succede qui permette di stimare in modo abbastanza preciso il trend delle popolazioni su scala nazionale», dice Ambrosini.

Simbolo della primavera, le rondini svernano a sud del Sahara o nel subcontinente indiano e nidificano tra l'Europa e la Cina.

Com'è noto, gli uccelli migratori soffrono il cambiamento climatico più delle specie residenti, anche in proporzione alla rotta migratoria: più è lunga la migrazione, più risentono del climate change. «Le rondini sono come dei pendolari, il cui orario di lavoro continua a essere anticipato — spiega Ambrosini —. La specie cerca di tararsi sul ciclo delle stagioni, ma non riesce a tenere il passo. Sul territorio africano, il clima sta cambian-

do meno rapidamente che da noi: le piogge, fonte di materia organica e indispensabili per l'ingrassamento del volatile, arrivano nello stesso periodo da sempre, ma qui la primavera inizia prima rispetto a diversi anni fa. Da anni le specie migratorie hanno anticipato il ritorno in Europa, ma il clima corre a un ritmo insostenibile per questi animali». Le rondini hanno sofferto anche l'intensificarsi delle pratiche agricole: la diminuzione dell'allevamento e dei terreni adibiti a colture foraggere hanno avuto un forte impatto sulla vita di questi uccelli. Le attività agricole non intensive, praticate fino a qualche decennio fa, fornivano abbondante nutrimento per le rondini e assicuravano a questa specie luoghi riparati dai potenziali predatori rispetto agli ambienti di nidificazione naturali. Negli ultimi anni, le politiche agricole europee hanno favorito la concentrazione di grandi mandrie

in pochi siti, piuttosto che la dispersione di piccoli allevamenti, fattore che ha pesato in maniera negativa sulla specie.

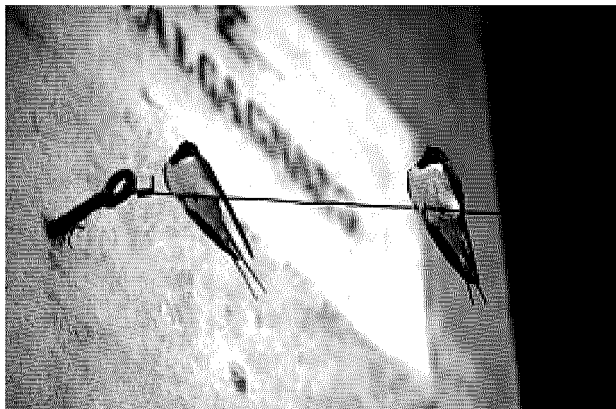
«Pensando al futuro, il lieve incremento degli ultimi anni può offrirci una speranza circa il ripopolamento di questa specie in Italia. Ma, fin da ora, è possibile fare qualcosa: l'effetto benefico dei prati e delle colture foraggere sulle rondini si registra quando questi sono nelle immediate vicinanze della cascina dove c'è la colonia, per la precisione non oltre i primi 200 metri. Le rondini, infatti, sono strettamente legate al luogo dove nidificano, non volano più lontano di 400-450 metri dalla cascina. Si potrebbe pensare — conclude Ambrosini — a forme di incentivazione per i coltivatori che scelgono di situare la propria quota di prati vicino alla cascina e che, così facendo, finiscono per aiutare le rondini».

Sara Moraca
© RIPRODUZIONE RISERVATA



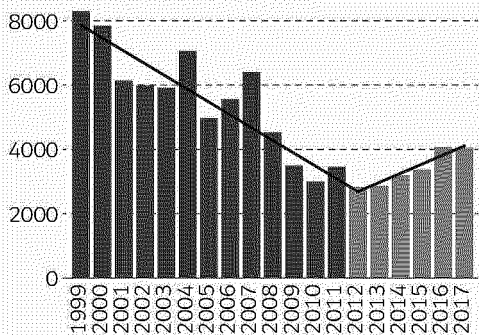
**Cambiamenti climatici
Sono pendolari il cui
orario di lavoro continua
a essere anticipato per il
clima che cambia**

Sul filo e nel nido
 Una coppia di rondini su un filo e due pulcini nel nido: l'habitat della Pianura Padana, in Lombardia, è il più importante per la riproduzione di questi uccelli in Italia



Il confronto

Le rondini in Italia negli anni



Fonte: Roberto Ambrosini, Università Bicocca di Milano CdS

Il nuovo canale online

**Notizie, foto, esperti
 Gli animali su Corriere.it**

«Animalia» è il nuovo canale online del *Corriere della Sera* che si occupa del rapporto tra umani e non umani.

All'interno del sito www.corriere.it/animali potrete leggere fatti e inchieste, vedere foto e video, ascoltare opinioni e raccontare le vostre storie e i vostri rapporti con i pet. Filosofi, veterinari, associazioni, esperti di tutti i livelli e personaggi famosi vi riveleranno il loro personale rapporto con gli animali. Scriveteci e raccontateci i nuovi limiti che abbiamo posto tra noi e i nostri compagni di vita. «Animalia» è nato per dare una voce a noi e ai nostri amici di casa e per raccontare storie che vengono da un altro mondo. Il nostro.

Michela Mantovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50%

Il calo della popolazione di rondini in Italia calcolato dal 2000 a oggi

450

Metri La distanza alla quale arrivano dal nido ai prati per alimentarsi

1999

L'anno in cui è iniziato lo studio sulle rondini nel Parco Adda Sud

